

I RISULTATI DELL'INDAGINE COMMISSIONATA DALLA FONDAZIONE «CIVICUM»

Per gli anziani più spesa al nord

■ IL COMUNE DI BRESCIA IN CLASSIFICA PER IL NUMERO DEI SERVIZI OFFERTI

Trieste spende 400 euro per anziano, mentre Genova 280 e Campobasso meno di 20. È quanto emerge da una indagine del Politecnico di Milano, commissionata dalla fondazione Civicum, sui servizi offerti dalle Amministrazioni pubbliche alle persone che hanno superato i 65 anni di età.

L'analisi ha toccato 19 Comuni, in cui risiedono oltre 2 milioni di persone di età superiore a 65 anni, su una popolazione complessiva di 9,2 milioni (il 15% del Paese).

I comuni più «anziani», in cui la popolazione over 65 supera il 25% sono Trieste (28%), Bologna (27%), Genova (27%) e Venezia (26%). Quelli più «giovani» sono Sassari, Napoli e Palermo (17%).

L'analisi sui servizi offerti si è focalizzata su 7 di essi: assistenza domiciliare, teleassistenza, affidamento familiare, assegni di cura e pasti a domicilio, residenzialità, soggiorni organizzati. Mediamente i Comuni spendono 136 euro per ciascun residente sopra i 65 anni.

Questa media oscilla però moltissimo. Trieste, per esempio, spende oltre 400 euro per anziano, mentre a Genova 280 e a Campobasso siamo a meno di 20. Scorrendo i dati evidenziati dai ricercatori del Politecnico, diretti dal professor Giovanni Azzone, docente di Ingegneria gestionale, l'Italia appare ancora una volta spaccata a metà.

Gli anziani che risiedono al Nord hanno servizi per una cifra



Assistenza agli anziani, il nord spende di più

più che doppia rispetto a quelli del Centro-sud.

Se si considera invece la dimensione dei Comuni, si scopre che gli anziani ricevono molta più attenzione nei Comuni di medie dimensioni che in quelli grandi o piccoli.

Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare, i Comuni spendono mediamente quasi 4.000 euro per ciascuno degli assistiti, ma anche qui la variabilità è molto elevata. Si va da una cifra di meno di 1.000 euro per assistito a Novara a una somma superiore ai 7.000 euro a Trento.

Se l'assistenza domiciliare è diffusa in tutti e 19 i Comuni analizzati, per esempio, solo in 13 c'è la teleassistenza, e solo in 8

è prevista la consegna di pasti a domicilio.

Solo 3 delle città esaminate: Brescia, Milano e Torino, offrono ai propri anziani tutti e 7 i servizi presi in considerazione.

Gli anziani che usufruiscono dell'assistenza domiciliare sono 150 ogni 10.000. Anche in questo caso, però, i cittadini non sono tutti uguali.

Con alcuni, l'Italia si mostra madre. Con altri, matrigna. A Trento, l'assistenza domiciliare è rivolta a 400 anziani ogni 10.000, mentre a Palermo i «fortunati» sono meno di 50.

Infine, a Brescia, Trento e Trieste tutti gli anziani che partecipano a soggiorni organizzati sono sovvenzionati dal Comune.